

**Cronaca** Dopo un estenuante lavoro durato quasi 10 ore i vigili del fuoco hanno effettuato un primo sopralluogo nell'azienda De Carolis

# Rogo nell'oleificio, via alle verifiche

Via alle analisi per accertare le cause che hanno innescato il vasto incendio nello stabilimento sull'Appia

**CISTERNA**

Un incessante lavoro terminato alle prime ore del mattino. Per quasi dieci ore le squadre dei vigili del fuoco di Latina, Terracina e Aprilia, supportati dalla Protezione civile di Cisterna di Latina, hanno fronteggiato le fiamme divampate all'interno di uno dei capannoni dell'azienda De Carolis.

L'incendio si è propagato in pochi minuti, bruciando cartoni per confezionamento recipienti di olio alimentare. Alle quattro del mattino le fiamme sono state completamente domate, con l'area al momento interdetta per questioni di sicurezza. Subito dopo sono iniziate le operazioni di bonifica, con il materiale bruciato portato all'esterno. Ieri mattina il fumo usciva ancora dai cumuli di detriti. Al termine di questa fase è stato possibile anche effettuare un sopralluogo dei locali utili per l'attività di accertamento che vigili del Fuoco e Polizia di Stato stanno conducendo in queste ore.

Il personale preposto all'attività di accertamento ha effettuato nella giornata di ieri diverse analisi nel capannone utili a ricostruire la dinamica che al momento rimane ancora sconosciuta. Come non sono al momento noti e quantificabili i danni subiti dall'azienda leader nel settore dell'olio. Perché oltre al materiale perso, ci sono evidenti danni strutturali al ca-

A destra i vigili del fuoco all'esterno del capanno e sotto il materiale bruciato all'interno



**Al momento non è ancora quantificabile l'entità del danno subito dalla società**

pannone di circa 6000 mq. A questi si aggiungono quelli perpetrati da chi ha provato un mese fa a rubare nello stabilimento. Nella notte del 23 giugno l'azienda di Cisterna di Latina sulla statale Appia era stata vittima di un tentativo di furto di olio extravergine (attraverso una rete di tubi collegati ad una pompa su di un tir), organizzato da una coppia di origine pugliese, colta in flagrante dai carabinieri di Cisterna e del reparto territoriale di Aprilia. ● G.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

